PROVINCIA
DI PARMA

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

_____

n. 39 del 22/02/2023

Oggetto: DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER NUOVA COSTRUZIONE DI NUOVA TETTOIA DI COLLEGAMENTO TRA DUE FABBRICATI IN AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE DITTA POLI MOTOSCOPE SRL, IN COLORNO COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 46/2022. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008;

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.21;

PREMESSO, sotto il profilo procedurale:

che l'Unione Bassa Est, con nota PEC 6501 del 10.03.22, ha trasmesso l'istanza pratica SUAP n. 46/2022 per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto per la costruzione di una nuova tettoia di collegamento tra due fabbricati in ampliamento dell'attività produttiva esistente Poli Motoscope Srl comportante variante al RUE vigente secondo la procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017;

che in particolare la ditta Poli ha usufruito di analoga procedura (procedimento ex art.53 approvato nel novembre 2019), che ha portato alla classificazione ad usi artigianali-industriali di una superficie pari a circa 6.200 mq (precedentemente agricola) per permettere la realizzazione di un fabbricato con Su pari a 1.900 mq circa, destinato ad uso magazzino. Il progetto, oggetto della presente procedura di ampliamento dell'attività, riguarda la copertura di collegamento tra il fabbricato originario e quello in corso di realizzazione a seguito del Permesso di costruire rilasciato con la precedente procedura. La tettoia di collegamento (struttura di acciaio zincato) copre una superficie complessiva di circa 540 mq;

copia informatica per consultazione

che il SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense ha convocato due sedute della Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto che si sono svolte in modalità videoconferenza il 22.03.22 e il 03.02.23;
che l'Amministrazione Provinciale, nell'ambito delle sedute ha espresso, inviando due note PEC n. 7518 del 18.03.22 e n PEC n. 2594 del 31.01.23, un parere preliminare sostanzialmente favorevole precisando che il parere definitivo della Provincia sarebbe stato rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica;

che il Comune di Colorno ha provveduto, nel rispetto della proceduta di cui all'art. 53 della LR 24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica*;*

che il SUAP ha dichiarato con nota PEC n. 4045 del 15.02.23, che nel periodo di deposito degli elaborati non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

CONSTATATO, nel merito:

che la Variante al RUE in oggetto è richiesta dalla ditta Poli Motoscope s.r.l. che si trova nella necessità di attivare un intervento funzionale alle esigenze aziendali. La ditta si occupa di produzione di macchine per la pulizia industriale e civile delle superfici ed è localizzata nella frazione di Sacca di Colorno, sulla viabilità di interesse provinciale SS 343;

che la Ditta, a seguito di un'analoga procedura ex art.53 approvata nel novembre 2019, ha in corso la realizzazione di un nuovo fabbricato destinato ad uso magazzino. Il progetto, oggetto della presente procedura, riguarda una copertura di collegamento tra il fabbricato originario e quello in fase di realizzazione. La tettoia di collegamento (struttura di acciaio zincato) copre una superficie complessiva di circa 540 mq;

che l'area di intervento è classificata come Territorio Urbanizzato nella Tavola PSC_3 e come "Ambito specializzato per attività produttive esistenti" nella Tavola PSC_4. Il RUE disciplina l'area come "Industriali e artigianali di completamento esterne" assoggettata a specifico IEU - Intervento Edilizio Unitario, identificato alle TAVV. P5b e P6c del RUE con sigla SN_14 RUE – Poli Motoscope, normato dagli articoli 25 e 26 oltre che dalla specifica normativa SN_14 RUE;

che si propone la modifica della specifica Scheda Norma SN 14 - RUE – Poli Motoscope: potenzialità edificatoria da 1.900 mq di Su (vigente) a 2.500 mq (modifica);

che pertanto la ditta richiede una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:
- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area *interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)"*. Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazioni le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;
- sempre il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area *interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)"*; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire

copia informatica per consultazione

l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

- di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;
- di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade in:

- fascia di tutela idraulica C, così come definita nella Tav C.1 e normata all'art. 13ter del PTCP;
- bonifica storica così come definita nella Tav C.1 e normata all'art. 18 del PTCP;
- ambito agricolo ad alta vocazione produttiva agricola così come definito nella Tav C.6 e normata all'art. 42 del PTCP;
- programma d'area del Po così come definito nella Tav C.9 del PTCP;

che l'area in oggetto è riconosciuta "poco vulnerabile" sotto il profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*);

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

CONSIDERATO :

che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, di cui in particolare:

- AUSL e Consorzio di bonifica hanno espresso in sede di Conferenza dei servizi parere di competenza favorevole;
- ARPAE ha espresso parere di competenza con nota Rif. Arpae 39418/2022 del 09/03/2022 Cod. Sinadoc 12103/2022 favorevole;

che la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha espresso parere favorevole ricordando che in merito al profilo archeologico delle opere, trattandosi di un territorio di antico popolamento, sarebbe opportuno effettuare un sondaggio preventivo ad opera di archeologi professionisti sotto la direzione scientifica della Soprintendenza stessa;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto e alla necessaria proposta di variante urbanistica;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, in quanto gli elaborati sono ritenuti tali da garantire il rispetto delle tutele così come sopra evidenziate limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato criticità in merito alla compatibilità geologica connessa alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti della variante, visti altresì i pareri positivi di AUSL e ARPAE, si ritiene che la tipologia e le caratteristiche delle modifiche e dei perfezionamenti proposti, precedentemente descritti, siano tali da poter essere ricondotti alle casistiche elencate al comma 5, art.5 della LR.20/2000 e mi. e che la stessa variante non sia da assoggettare a specifica procedura di VAS\ValSAT;

copia informatica per consultazione

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere parere favorevole sulla variante al RUE del Comune di Colorno, vista l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, nell'ambito della procedura di cui all'art. 53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della Ditta POLI Motoscope (pratica SUAP n. 46/2022) esistente in Colorno;

di trasmettere altresì all'Unione Bassa Est copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI PARMA

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **598** /**2023** ad oggetto:

" DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER NUOVA COSTRUZIONE DI NUOVA TETTOIA DI COLLEGAMENTO TRA DUE FABBRICATI IN AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE DITTA POLI MOTOSCOPE SRL, IN COLORNO COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 46/2022. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA. “

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell’art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 20/02/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione